

crudeltà; l'altra si vendicò uccidendo a coltellate un bambino nella culla. Seguiron poi altre due uccisioni ma le due parti erano rimaste pari. Se non che il demonio soffiava nel fuoco; esse volevano uccidersi e distruggersi. Uno dei nemici era fuor del paese; l'altro non venne mai alla Chiesa.

Una sera fu condotto ai missionarî da due suoi amici. Portaron tutti gli argomenti; s'inginocchiaron davanti a lui col Crocifisso in mano: inutile.

« Io, diceva egli, so che faccio male a non perdonare, so che vado all'inferno, ma il demonio mi ha in suo potere, io stesso sono demonio; ma non perdonerò, quand'anche venisse dal cielo S. Nicolò o Gesù Cristo a pregarmene ».

La lotta fra i missionarî e quell'infelice durò fin dopo mezzanotte, ma tutto fu inutile; egli partì com'era venuto. Terribili giudizi di Dio che dimostrano come solo da Lui dipenda la conversione di un'anima dalle vie del male.

Da Bajza i missionarî passarono a Shkreli dove i sacerdoti D. Ashta e D. Tusha avevan già preparata la popolazione a riceverli. Shkreli parrocchia assai vasta di 500 famiglie (il numero tradizionale del *bajrâk* che tiene pure dei musulmani è di 700), conosceva già la missione, perchè quelli che passano col loro bestiame a svernare nel piano (*Bregmatja, Mali i Rrencit, Mali i Barbullushit* o *i Jushit e Velipoja*) avevan già avuto occasione di veder tra loro i missionarî. Il concorso fin da principio fu grande e andò sempre crescendo; i fanciulli superarono il numero di 400. Tutti i sangui vi furono perdonati. Fra gli altri uno *dell'amico*, difficilissimo. In questo caso poi erano stati offesi dodici garanti. Dieci baciaron il Crocifisso; gli altri due erano musulmani, ma perdonarono anch'essi.

L'intrigo più difficile di Shkreli era una quistione con la tribù dei Mirditi. Da anni e anni seguitavano a uccidersi fra loro pei furti che i Mirditesi facevano nella pianura di Velipoja, presso Alessio e a *Bregu i Matës* a quei di Shkreli che vi svernano. Alcuni anni prima i Mirditi avevan bruciato case e capanne a quei di Shkreli. Il Governo aveva fatto mostra di pacificarli ma senza frutto. Due anni prima cinque Mirditesi